

**ARTICOLO 11 DEL DECRETO-LEGGE N. 39 DEL 28/4/09  
CONVERTITO DALLA LEGGE N. 77 DEL 24/6/09**

Nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze è istituito un Fondo per la prevenzione del rischio sismico.

**TOTALE: 963.504 milioni di euro**

così ripartite tra le diverse annualità:

- anno 2010: euro 42,504 milioni (con OPCM 3907 del 13 novembre 2010),
- anno 2011: euro 145,1 milioni (con OPCM 4007 del 29 febbraio 2012),
- anno 2012: euro 195,6 milioni (con OCDPC 0052 del 20 febbraio 2013),
- anno 2013: euro 195,6 milioni (con ordinanza da emanarsi),
- anno 2014: euro 195,6 milioni (con ordinanza da emanarsi),
- anno 2015: euro 145,1 milioni (con ordinanza da emanarsi),
- anno 2016: euro 44 milioni (con ordinanza da emanarsi).

**Art. 1 comma 3:**

Prevede che aspetti di maggior dettaglio concernenti le procedure, la modulistica e gli strumenti informatici necessari alla gestione degli interventi previsti dell'ordinanza possono essere specificati in appositi decreti del Capo del Dipartimento della protezione civile;

**Art. 2 Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 10 dicembre 2010:**

L'articolo in oggetto prevede la è nominata Commissione tecnica per il supporto ed il monitoraggio degli studi di microzonazione sismica di cui al comma 7 dell'art. 5 dell'OPCM 3907.

La Commissione tecnica è composta da 10 membri, designati da parte della Conferenza Unificata, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, dell'Unione delle Province Italiane, dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, dell'Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani, del Consiglio Nazionale degli Architetti, del Consiglio Nazionale dei Geologi e del Consiglio Nazionale degli Ingegneri.

*Rappresentante nella Commissione tecnica per ANCI è Antonio Ragonesi, Responsabile Area Sicurezza, Infrastrutture e Protezione Civile.*

**ANNUALITÀ 2012**  
**OCDPD 0052 del 20 febbraio 2013**

## **RIEPILOGO RISORSE E SCADENZE GENERALI**

**TOTALE COMPLESSIVO: 195,6 milioni di euro**

### **RIPARTIZIONE:**

- **art. 2 comma 1 lettera a)** – INDAGINI DI MICROZONAZIONE SISMICA : **16 milioni di euro;**
- **art. 2 comma 1 lettere b-c)** – INTERVENTI STRUTTURALI DI RAFFORZAMENTO LOCALE O MIGLIORAMENTO SISMICO O DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI EDIFICI ED OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE STRATEGICO PER FINALITÀ DI PROTEZIONE CIVILE E DI EDIFICI PRIVATI: **170 milioni di euro;**
- **art. 2 comma 1 lettera d)** – ALTRI INTERVENTI URGENTI E INDIFFERIBILI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO (con particolare riferimento a situazioni di elevata vulnerabilità ed esposizione, anche afferenti alle strutture pubbliche a carattere strategico o per assicurare la migliore attuazione dei piani di protezione civile): **8,5 milioni di euro;**
- ACQUISTO DA PARTE DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE DI BENI E SERVIZI STRUMENTALI per lo svolgimento delle attività previste dall'ordinanza: **1,1 milioni di euro.**

**ANNUALITÀ 2012**  
**OCDPD 0052 del 20 febbraio 2013**

## **INDAGINI DI MICROZONAZIONE SISMICA (16 MILIONI DI EURO)**

**GESTIONE:** Regioni

**COFINANZIAMENTO:** almeno il 25% del costo degli studi deve essere cofinanziato da Regione o Ente locale.

### **ENTITÀ DEI CONTRIBUTI MASSIMI:**

POPOLAZIONE	CONTRIBUTO
Ab < 2.500	11.250,00 €
2.500 < ab. < 5.000	14.250,00 €
5.000 < ab. < 10.000	17.250,00 €
10.000 < ab. < 25.000	20.250,00 €
25.000 < ab. < 50.000	24.750,00 €
50.000 < ab. < 100.000	27.750,00 €
100.000 < ab.	32.250,00 €

L'entità del contributo massimo può variare se sussistono le condizioni previste dal comma 2 dell'articolo 7. Per i Comuni facenti parte di **Unioni di Comuni** vi è una specifica tabella riportata nell'articolo 21. Per la realizzazione delle **analisi della CLE** sono previsti tetti massimi specifici riepilogati in tabella all'articolo 20.

### **TEMPISTICA:**

<b>Entro 90 giorni</b> dalla pubblicazione del decreto di ripartizione delle risorse le Regioni predispongono e inviano alla Commissione Tecnica le specifiche di realizzazione degli studi,	<b>art. 6 comma 1</b>
<b>Nei 60 giorni successivi</b> all'invio le Regioni provvedono alla selezione dei soggetti realizzatori dei progetti di studi di microzonazione sismica e delle analisi della CLE,	<b>art. 6 comma 2</b>
I tempi di realizzazione degli elaborati finali <b>non potranno superare i 240 giorni</b> ,	<b>art. 6 comma 2</b>
<b>Entro 90 giorni</b> dal ricevimento degli elaborati finali le Regioni ne danno comunicazione alla Commissione tecnica e trasmettono gli elaborati finali,	<b>art. 6 comma 5</b>
La Commissione può richiedere chiarimenti, modifiche o approfondimenti degli studi e delle analisi della CLE. Le Regioni ne assicurano l'esecuzione <b>entro i 30 giorni successivi</b> alla richiesta.	<b>art. 6 comma 6</b>

**APPROVAZIONE:** Acquisito il parere della Commissione tecnica, le Regioni approvano gli studi effettuati e ne certificano la conformità con gli indirizzi previsti. A seguito della certificazione viene erogato il saldo.

**ANNUALITÀ 2012**  
**OCDPC 0052 del 20 febbraio 2013**

**INTERVENTI STRUTTURALI DI RAFFORZAMENTO LOCALE O MIGLIORAMENTO SISMICO O DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI EDIFICI ED OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE STRATEGICO PER FINALITÀ DI PROTEZIONE CIVILE (170 MILIONI DI EURO DA RIPARTIRSI ANCHE CON GLI INTERVENTI SU EDIFICI PRIVATI)**

**GESTIONE:** Sentiti i Comuni interessati, le Regioni definiscono il quadro dei fabbisogni ed i programmi di attività e, sulla base di questi, selezionano gli interventi.

**CONTRIBUTO:** Il contributo concesso è pari ad una quota del costo convenzionale di intervento dipendente dall'esito della verifica tecnica, espresso in termini di rapporto fra capacità e domanda, secondo il criterio riportato nello stesso articolo 10.

**TEMPISTICA:**

<b>Entro 60 giorni</b> dalla pubblicazione del decreto di ripartizione delle risorse i Comuni interessati trasmettono una proposta di priorità degli edifici ricadenti nel proprio ambito	<b>art. 3 comma 3</b>
Le Regioni trasmettono al Dipartimento della Protezione Civile i programmi di attività entro <b>30 giorni</b> dalla loro approvazione,	<b>art. 3 comma5</b>

**ANNUALITÀ 2012**  
**OCDPD 0052 del 20 febbraio 2013**

**INTERVENTI STRUTTURALI DI RAFFORZAMENTO LOCALE O MIGLIORAMENTO SISMICO O DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI EDIFICI PRIVATI (170 MILIONI DI EURO DA RIPARTIRSI ANCHE CON GLI INTERVENTI SU EDIFICI PUBBLICI)**

**GESTIONE:** Le Regioni, d'intesa con i Comuni, individuano le risorse su cui attivare i contributi relativi ad interventi su edifici privati.

Le Regioni attivano i contributi per gli interventi di tipo c) in misura minima del 20% e in misura massima del 40% del finanziamento loro assegnato. Possono non attivare i contributi per gli interventi di tipo c) le Regioni assegnatarie di un finanziamento inferiore a 2.000.000 di euro.

Nel caso di attivazione dei contributi per questa tipologia di interventi, il Comune predispone i bandi e registra le richieste di contributo per poi trasmetterle alla Regione che deve redigere una graduatoria.

**TEMPISTICA:**

La Regione formula e rende pubblica la graduatoria <b>entro 240 giorni</b> dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto di ripartizione delle risorse.	<b>art. 14 comma 6</b>
I soggetti collocati utilmente nella graduatoria devono presentare un progetto di intervento sottoscritto da professionista abilitato ed iscritto all'Albo <b>entro il termine di 90 giorni</b> per gli interventi di rafforzamento locale <b>e di 180 giorni</b> per gli interventi di miglioramento sismico o demolizione e ricostruzione.	<b>art. 14 comma 6</b>
Gli interventi devono iniziare <b>entro 30 giorni</b> dalla comunicazione dell'approvazione del progetto e devono essere completati entro: <ul style="list-style-type: none"> <li>o <b>270 giorni</b> nei casi di rafforzamento locale,</li> <li>o <b>360 giorni</b> nei casi di miglioramento,</li> <li>o <b>450 giorni</b> nei casi di demolizione.</li> </ul>	<b>art. 14 comma 8</b>